

IN PRIMO PIANO

TRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

Discusssioni sul nulla

L'editore Olschki raccoglie in un volume gli atti di due seminari sul tema del «nulla» svoltisi nel 1998-1989 e nel 2005-2006; di seguito se ne può leggere la nitida introduzione di Massimiliano Lenzi e Alfano Maierù, ne curano anche la pubblicazione.



I testi raccolti nel volume, *Discussioni sul nulla tra medioevo ed età moderna*, sono stati presentati e discussi in occasione di un seminario sul tema del «nulla» che ha avuto luogo in due tempi, una prima volta nell'anni 1998-1999, e una seconda volta nel 2005-2006, quando si è deciso di raccogliere i materiali in vista della pubblicazione.

Al momento della definizione del volume, abbiamo pensato di integrare il nucleo originario delle relazioni con altri contributi: siamo grati a Roberta Bertuzzi per aver acconsentito che fosse incluso un capitolo della sua tesi di dottorato, e a Massimo Bucciantini e Burkhard Mojsisch che hanno autorizzato la ripresa dei rispettivi testi, già editi. I contributi dei tre Colleghi, come il lettore vedrà, valgono a completare il progetto del volume che, come indica il titolo, ha inteso illustrare le discussioni sul nulla tra medioevo ed età moderna.

L'insieme dei testi, pur nella diversità di approcci e prospettive, si presenta coerentemente suddiviso in tre parti.

La prima riunisce gli studi relativi al tema della creazione ex nihilo nelle tradizioni ebraica, cristiana e islamica.

Nella seconda confluiscono i contributi che affrontano problemi di ordine semantico, logico e gnoseologico.

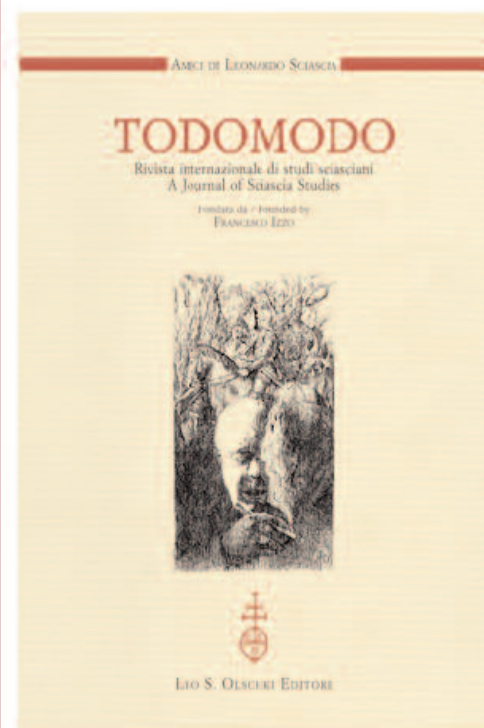
La terza raccoglie invece quei lavori che prendono in considerazione il pensiero scientifico e cosmologico.

Questa distribuzione è sembrata il modo più semplice di fornire una rappresentazione sintetica del progetto.

Quando è stato avviato il nostro seminario, Sergio Givone aveva da poco pubblicato la sua *Storia del nulla* (Ro-

ma-Bari, Laterza, 1995), mentre Carlo Ossola aveva curato presso Storia e Letteratura, *Le antiche memorie del nulla* (Roma, 1997). Nel 1999 sarebbe poi apparso per Vita e Pensiero, in traduzione italiana, il volume di Jean-François Courtine, *Il sistema della metafisica. Tradizione aristotelica e svolta di Suarez* (ed. orig.: *Suarez et le système de la métaphysique*, Paris, PUF, 1990), un capitolo del quale (II, 4) era interamente dedicato alla «questione del nulla» («Aliquid-Nihil. La tesi suareziana del niente»). La stessa questione che Giuseppe Cantarano individuava invece come impensata chiave di lettura di una significativa parte del contemporaneo dibattito filosofico italiano (*Immagini del nulla. La filosofia italiana contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori, 1998). Poiché dunque queste tematiche sono da qualche anno all'attenzione degli studiosi di storia del pensiero, non parrà eccessivo nutrire la speranza che questa raccolta di studi possa fornire lo spunto e l'occasione per ulteriori riflessioni sul tema da parte di giovani ricercatori.

L'aspetto più difficile di quest'impresa che è diventata la pubblicazione di un libro è stato quello di trovare un editore: ci ha tolto dall'imbarazzo Tullio Gregory, che con grande generosità ha accolto la pubblicazione nella colle-



TODOMODO

Rivista internazionale di studi sciasciani – A Journal of Sciascia Studies – Rivista annuale fondata nel 2011 da Francesco Izzo

Curata dagli Amici di Leonardo Sciascia, «TODOMODO» nasce per dare conto degli studi e delle ricerche sull'opera e la figura di Leonardo Sciascia, spaziando dalla letteratura alle arti figurative, dalla politica alla riflessione filosofica e scientifica, dalla fotografia al cinema e al teatro. Aliena da intenti agiografici, la rivista ospiterà ogni anno nelle maggiori lingue europee contributi su invito al pari di testi sottoposti per pubblicazione e approvati da un comitato di lettura. Articoli di rassegna con saggi monografici, associati anche ad atti di convegni, letture-interpretazioni di opere sciasciane, studi critici e ricerche, documenti inediti, conversazioni, saggi su traduzioni, forum di discussione, aggiornamenti bibliografici, recensioni e altro, formeranno le rubriche della rivista.

Edited by the Amici di Leonardo Sciascia, «TODOMODO» was founded with the aim of providing a forum for original studies and research on the works and the figure of Leonardo Sciascia, ranging from literature to figurative arts, from politics to reflection on philosophical and scientific issues, from photography to cinema and theatre. The journal eschews any hagiographic intention and each year will host both invited contributions and peerreviewed articles in the major European languages, divided into sections containing review articles and essays on single themes (linked also to the proceedings of conferences), interpretative readings of Sciascia's works, critical studies, unpublished documents, interviews, essays on the translation of the author's work, forums for discussion, reviews and other elements.

Leo S. Olschki Editore